



SEMINARIO sull'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DI ORIGINE NON ITALIANA

Parma 10/03/2015

TITOLO ESPERIENZA PRESENTATA:

TEMATICA PRIORITARIA: Italiano l2 – processi di alfabetizzazione e strategie didattiche

ORDINE SCOLASTICO COINVOLTO: l'azione di alfabetizzazione linguistica, viste le peculiarità del nostro Istituto e del territorio di riferimento, coinvolge i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) ed in particolare le sedi ricadenti nei Comuni di Cortemaggiore e di Villanova sull'Arda, in quanto paesi caratterizzati da una forte percentuale di residenti immigrati

SINTESI DELLA PRESENTAZIONE: l'Istituto Comprensivo, che nasce nel 1999 dall'unione di 11 scuole di 5 piccoli comuni provenienti da tre diverse istituzioni scolastiche, è segnato da complessità e articolazione degli assetti organizzativi. Attualmente conta 1060 alunni; dei quali circa il 26% è di origine non italiana.

La scuola, quindi, opera da anni ai fini dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni di origine non italiana ed ha, pertanto, consolidato prassi e strategie didattiche flessibili che favoriscano il superamento delle barriere linguistiche e culturali, garantendo sempre il diritto degli allievi alla salvaguardia della propria identità sociale e culturale. L'Istituto, difatti, è promotore di un'educazione transculturale, a partire dalla scuola dell'Infanzia, finalizzata a prevenire nella comunità scolastica qualsiasi stereotipo etnico, promuovendo i principi di tolleranza e di rispetto reciproco. Le azioni di alfabetizzazione linguistica coinvolgono gli allievi sin dal loro

primo inserimento scolastico e vengono ritenute, dal nostro Istituto, particolarmente rilevanti nelle scuole dell'Infanzia al fine di favorire il processo graduale di acquisizione linguistica e di integrazione socio-culturale.

PERSONALE COINVOLTO:

- i docenti delle classi interessate alle azioni di alfabetizzazione linguistica;
- la Funzione Strumentale di Area 1 (*Multiculturalità ed interventi a favore degli studenti stranieri*), insegnante Florinda Calì
- la Funzione Strumentale di Area 3 (Sviluppo della didattica), insegnante Piero Tortolone

RISORSE UMANE E FINANZIARIE: i progetti attivati e le azioni didattiche poste in essere si avvalgono del personale docente interno, caratterizzato da una ormai consolidata esperienza specifica, e da docenti esterni, in particolar modo grazie all'intervento economico di alcuni Comuni del territorio. La strategia dell'Istituto mira a pratiche innovative *leggere*, contraddistinte da una didattica modulare che si avvale in particolare dei finanziamenti derivanti dai fondi dell'articolo 9 del CCNL-Comparto scuola.

MODALITA' DI VALUTAZIONE: ai fini della valutazione del percorso didattico degli allievi di recente immigrazione, i singoli consigli di classe prendono in considerazione i seguenti fattori:

- situazione linguistica di partenza
- le osservazioni sistematiche effettuate dai docenti in itinere
- la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza
- il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione individualizzata

Negli anni successivi all'inserimento, inoltre, gli allievi vengono sottoposti a prove standardizzate di accertamento linguistico. Le prove Invalsi, infine, costituiscono ulteriore elemento di indagine degli esiti didattici degli alunni.

PARTNERS: l'Istituto si avvale della collaborazione dei Comuni del territorio e dei CPIA, che erogano corsi di alfabetizzazione per i genitori di alunni frequentanti le scuole dell'Infanzia. La partnership con i Comuni si concretizza, in particolare, nell'

erogazione dei finanziamenti citati in precedenza e nell'istituzione di corsi di alfabetizzazione per genitori ed alunni. Inoltre, in alcune realtà è in funzione un'efficace rete di centri educativi che sostengono gli allievi nello svolgimento pomeridiano dei compiti scolastici.

TEMPI E LUOGHI: le azioni sono poste in essere anche in orario extrascolastico, all'interno delle strutture del nostro Istituto Comprensivo. Inoltre, per le attività pomeridiane, gli alunni possono frequentare gli spazi individuati dai singoli comuni per le attività di alfabetizzazione linguistica e di sostegno nello svolgimento dei compiti.

ASPETTI DI CRITICITÀ: negli ultimi anni, all'interno del territorio di riferimento, si evidenzia la frammentazione etnica degli alunni frequentanti il nostro Istituto. Altresì è da segnalare il fenomeno di *concentrazione aggregativa* di nuclei familiari contigui, che non favorisce la piena integrazione degli allievi, causando un isolamento sociale all'interno del proprio gruppo etno-familiare.

Inoltre, nonostante la forte presenza di allievi stranieri di seconda generazione, il *modus vivendi* degli stessi appare fortemente vincolato dalle reti di relazioni familiari ed etniche. Tali aspetti, quindi, ostacolano frequentemente una reale integrazione degli allievi di origine non italiana e la piena acquisizione della lingua italiana come lingua di studio.

ASPETTI DI FORZA: l'esperienza consolidata in materia da parte degli insegnanti dell'Istituto consente la progettazione e la realizzazione di efficaci percorsi di accoglienza e di alfabetizzazione, sin dalla scuola dell'Infanzia. Inoltre alcuni docenti sono impegnati nella sperimentazione di strategie didattiche innovative, finalizzate ad un incremento dell'inclusività scolastica. In particolare, alcuni classi della scuola secondaria sperimentano per l'insegnamento della lingua italiana la *didattica capovolta*. La strategia posta in essere, sfruttando le potenzialità della multimedialità come canale di comunicazione per il processo di insegnamento-apprendimento, stimola gli allievi ad una partecipazione attiva, per mezzo di attività laboratoriali, del *peer tutoring* e del *cooperative learning*